

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 17100
18 MAR. 2014
PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE

- *Interpellanza a risposta orale.*

- I sottoscritti Consiglieri Enrico Collidà (Per Cuneo) Cristina Clerico (Centro Lista Civica),

- - **PREMESSO** -

- che il D. Lgs. 155/2012, in attuazione della delega prevista dall'art. 1 della L. 148/2011 di conversione del D.L. 138/2011 ha posto in essere la c.d. "riorganizzazione della distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari";

- che tale decreto legislativo ha soppresso i Tribunali di Saluzzo e Mondovì, trasferendone le funzioni al Tribunale di Cuneo, con "assorbimento" del personale;

- che il D. Lgs. 155 ha stabilito non dover derivare dall'attuazione dellariforma nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

- che in virtù della L. 392/1941 le spese necessarie per i locali ad uso degli Uffici Giudiziari, incluse le pigioni, riparazioni, manutenzioni, illuminazione, riscaldamento etc., gravano sui Comuni;

- che il Comune di Cuneo deve per l'effetto reperire i locali nei quali "accogliere" il NUOVO Tribunale accorpato, il quale avrà, in buona sostanza, dimensioni doppie rispetto all'attuale, sia quanto a personale che a carico di "lavoro";

- che, al momento, si è rinvenuta una soluzione temporanea che ha consentito di procedere alla prima parte dell'accorpamento (che ha interessato in buona sostanza gli Uffici penali) attraverso l'utilizzo dei locali già destinati agli Ufficiali Giudiziari per insediarvi la Polizia Giudiziaria, trasferendo l'UNEP in palazzina rinvenuta dall'Amministrazione comunale sul territorio cittadino;

- che, di fatto, mentre le sezioni civili specializzate (nella quale vengono trattati i fallimenti, le locazioni, il diritto di famiglia e del lavoro, nonché i procedimenti esecutivi, si trovano ora in Cuneo, in ossequio alle finalità della riforma) il civile ordinario dei tre (ex) Tribunali di Cuneo, Mondovì, Saluzzo è trattato in (quel che resta) degli Uffici Giudiziari di Mondovì e Saluzzo;

- che, tale sorte ha coinvolto anche le cause civili già pendenti in Cuneo;

- che, a voler sottacere del disagio per operatori e utenti, la soluzione provvisoria attualmente "praticata" non garantisce efficienza di sistema giudiziario civile;

- che ciò ha riverbero sui tempi di "giustizia", nettamente peggiorati;

- che il succitato effetto collaterale, lungi dal consistere in problema "statistico", crea pregiudizio per cittadini e imprese che, loro malgrado, debbono accedere alla giustizia civile;
- che, dopo l'individuazione del fabbricato della scuola Lattes quale "contenitore" finale del Tribunale civile accorpato, per affrontare la fase transitoria si è intrattenuta trattativa con il demanio per ottenere la disponibilità di uffici siti nel cd. P.U.F.;
- che le notizie da ultimo circolate sulla stampa locale e nei "corridoi" di palazzo (comunale e di giustizia) paiono allarmanti poiché sembrano ventilare l'ipotesi che nulla si possa trasferire al P.U.F., con ciò mantenendosi l'attuale situazione sino al recupero avvenuto del fabbricato Lattes;
- che tale prospettiva non può essere positivamente accolta dagli interpellanti, posta la situazione di efficienza scemata nella quale versa la giustizia civile della zona cuneese post accorpamento (sino ad ora, invero, centrifugante);
- che il nuovo Tribunale è, ad avviso degli interpellanti, un'opportunità per la nostra città, gravitando intorno ad esso centinaia di operatori ed "utenti" ogni giorno, con indubbio ritorno economico sia sulle attività commerciali che sul mercato delle locazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO

i consiglieri firmatari

INTERPELLANO

il Sindaco e la Giunta affinché descrivano - con chiarezza - quale sia lo stato della trattativa con il demanio per l'acquisizione della disponibilità dei locali del P.U.F. e quali siano i tempi prevedibili per il trasferimento

e, infine precisino se sia ancora intenzione della Giunta adoperarsi affinché il periodo transitorio dell'accorpamento trovi risposta nel senso sopra indicato o se vi siano soluzioni alternative.

Enrico Collida



Cristina Clerici

